

# VEZZANO

## SETTE

**NOTIZIARIO DELLE SETTE COMUNITÀ DI CIAGO - FRAVEGGIO  
LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO**

**VEZZANO SETTE** - Periodico Trimestrale - Redazione: Loc. Centochiavi, 33/1 (TN) - Editore: Mototrentino s.n.c. - Direttore Responsabile: Mario Facchini - Reg. Stampe Trib. di Trento N. 533 del 4-4-1987 - Fotocomposizione: Campos Center (TN) Tel. 0461/820711 - Stampa: Tipolitografia Dalpiaz (TN) - Foto: Franco Bressan



Siamo giunti alla fine del mandato di questa Amministrazione e quindi vogliamo ricordare l'operato svolto per quel che riguarda le opere pubbliche.

## Questi i lavori fatti

Cinque anni sembrano molti e a volte interminabili, ma come accade quando si è studenti e in un battibaleno si giunge all'esame di maturità, anche per l'Amministrazione Comunale sta per finire il quinquennio di legislatura e quindi ci sembra doveroso esporre a tutta la collettività le opere pubbliche prese in considerazione delle quali alcune ultimate altre in fase di ultimazione o prossima esecuzione e altre progettate per la cui realizzazione si sta seguendo l'iter burocratico per accedere ai finanziamenti.

Iniziamo con l'esporre le **opere portate a termine**:

- Ristrutturazione Casa ex Carceri di Vezzano (prossima sede dei servizi sociali) per un importo di L. 180.000.000
- Ristrutturazione Scuola Elementare di Vezzano per un importo totale di L. 700.000.000
- Ristrutturazione ex Scuola Elementare di Fraveggio messa a disposizione delle Associazioni per un importo di L. 25.000.000
- Realizzazione dell'Acquedotto Ranzo-Margone per un importo di L. 380.000.000



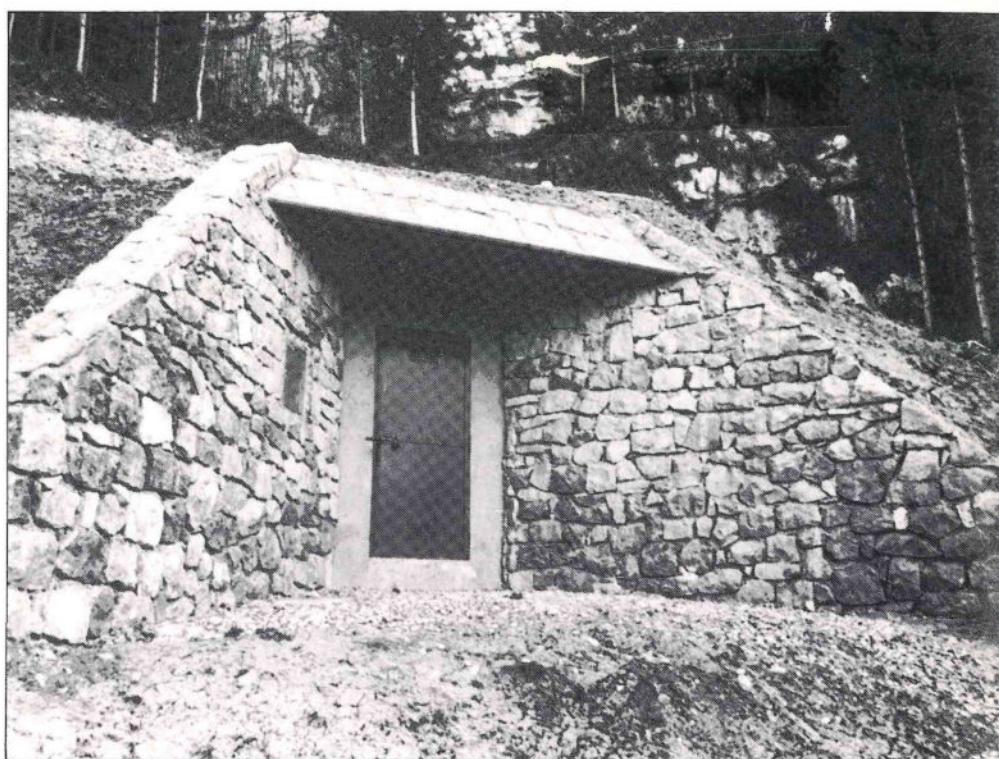
Si stanno ultimando i lavori di ristrutturazione dell'ex Casa A.N.A.S. che verrà adibita quale nuova sede del Comune.

- Realizzazione circonvallazione di Ranzo per un importo di L. 700.000.000
- Asfaltatura strada Ciago-Covelo per un importo di L. 20.000.000
- Rifacimento muro di sostegno sulla strada vecchia Fraveggio-Lon per un importo di L. 25.000.000
- Sistemazione della strada nella zona bassa a Ranzo per un importo di L. 35.000.000
- Realizzazione della Sala Riunioni a Ranzo per l'importo di L. 30.000.000

#### **Opere di prossima ultimazione:**

- Ristrutturazione Casa A.N.A.S. (futura sede comunale) per un impegno di spesa di L. 840.000.000
- Sistemazione esterna Scuola Elementare di Vezzano per creare lo spazio riservato agli alunni, per una spesa di L. 50.000.000
- Ristrutturazione Casa Sociale di Ranzo per un importo di L. 310.000.000

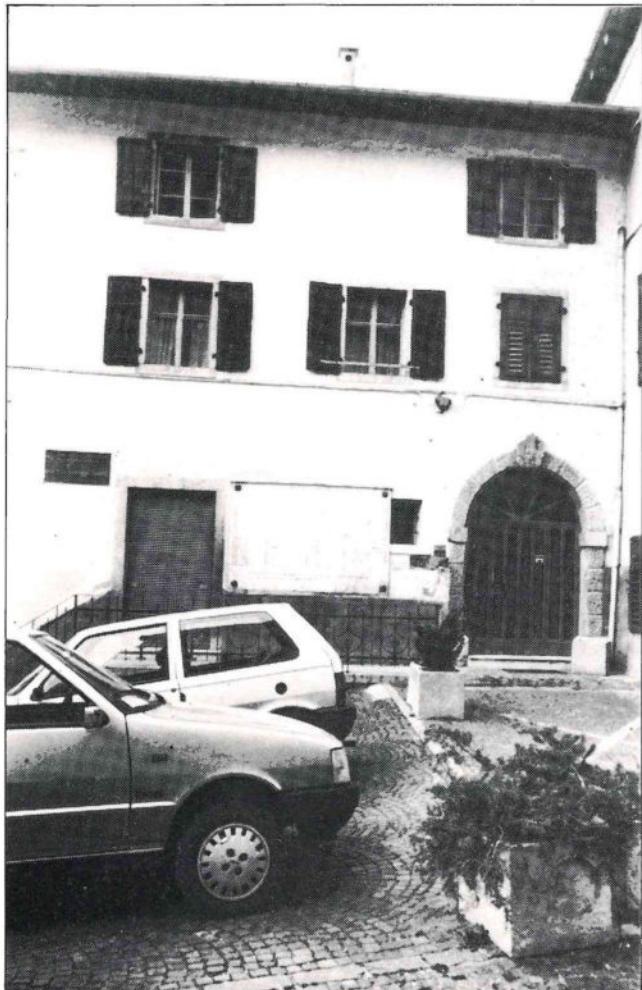
**Opere in fase di progettazione**  
che saranno di prossima realizzazione  
in quanto stanno seguendo l'iter buro-  
cratico di finanziamento:



Il nuovo acquedotto Margone-Ranzo.

- Pavimentazione delle strade interne dei paesi di Ciago, Fraveggio e Lon per un importo di L. 600.000.000

- Ristrutturazione ex Scuole Elementari di Ciago per adibirle a Casa Sociale, per un importo di L. 310.000.000



Nell'edificio una volta sede del Comune, troverà spazio la Biblioteca Comunale di Vezzano.



Le ex Scuole Elementari di Ciago, di prossima ristrutturazione, saranno adibite a Casa Sociale.

- Realizzazione presso la sede del Comune della Biblioteca Comunale di Vezzano.

**Opere di ultimo appalto:**

- Pavimentazione delle strade interne del paese di Vezzano per un importo di L. 940.000.000
- I° lotto dell'acquedotto potabile Ranzo-Molveno per un importo di L. 540.000.000
- Lavori all'acquedotto potabile di Vezzano per un importo di L. 180.000.000

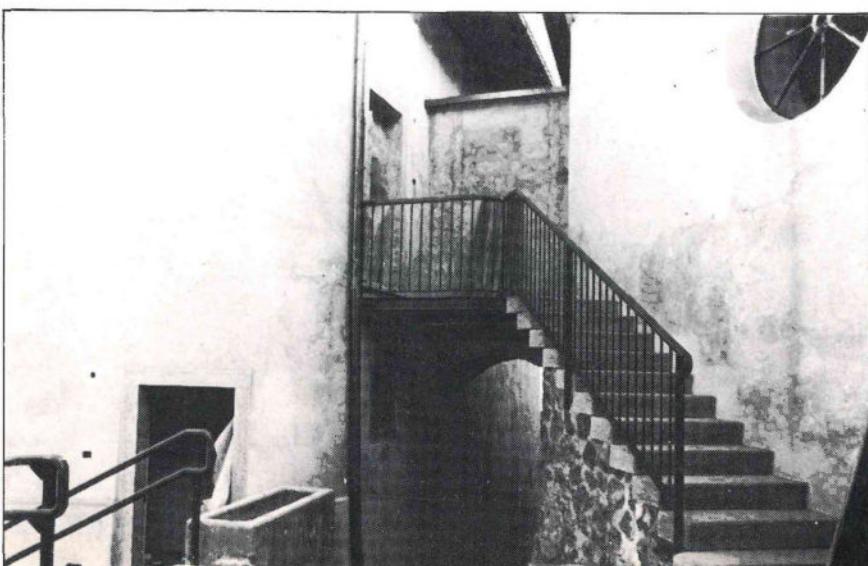


Le strade interne di Vezzano avranno presto un altro «volto».

## Le delibere più importanti



Due scorcj della Casa Sociale di Ranzo i cui lavori stanno per essere ultimati.



### **Deliberazione n. 44**

Lavori di ristrutturazione della p.ed. 2 in C.C. di Ranzo di Vezzano.

Su relazione dell'Assessore ai LL.PP., Sig. Ezio TAsin,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 28.6.1988, adottata con i poteri del Consiglio e divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale ha approvato, in via tecnica, il progetto esecutivo, col relativo capitolato speciale d'appalto, dei lavori di cui all'oggetto nell'importo di L. 310.000.000. =, di cui L. 250.158.423. = per lavori a base d'asta e L. 59.841.577. = per somme a disposizione dell'Amministrazione e si è riservato, a finanziamento completato, di disporre in merito con altro atto deliberativo per quanto fosse stato necessario in proposito;

Richiamata la propria deliberazione n. 81 del 15.8.1988, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale ha ratificato la deliberazione di cui innanzi;

Considerato che al predetto finanziamento è stato provveduto;

Ritenuto di disporre per il completamento di quanto innanzi, in conformità a quanto sarà detto nella parte dispositiva della presente;

Vista la disponibilità che presenta in merito il Cap. 3022 del bilancio di previsione per l'anno 1989;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Con voti favorevoli n. 12 - contrari n. 0 - astenuti n. 1: Caldini p.trib. Delfino, espressi per alzata di mano,

**delibera**

1. di riconfermare l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di cui in premessa, con l'annesso capitolato speciale d'appalto, nell'importo di L. 310.000.000, di cui L. 250.158.423.=, per lavori a base d'asta, e L. 59.841.577.= per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2. di eseguire i lavori a base d'asta di cui innanzi mediante licitazione privata, con la procedura di cui alla lettera C) dell'art. 1 della legge 2.2.1973, n. 14;
3. di conferire al geom. Alvaro Periotto di Lasino l'incarico di direzione, misurazione e contabilità, liquidazione lavori e la redazione del certificato di regolare esecuzione degli stessi, il cui compenso sarà calcolato in base alle tariffe professionali vigenti in materia;
4. di imputare la spesa di quanto innanzi, specificata in premessa al Cap. 3022 del bilancio di previsione per l'anno 1989, che ne presenta la dovuta disponibilità;
5. di riconoscere la presente non soggetta a controllo, ai sensi di legge.

**Deliberazione n. 70**

Vendita all'E.N.E.L. della p.f. 775 in C.C. di Vezzano.

Vista la domanda dell'Ente Naziona-

le per l'Energia Elettrica - Compartimento di Venezia - zona di Trento, per conto della Sede in Roma, di data 23.5.1989, tendente all'acquisto da questo Comune della p.f. 775 in C.C. di Vezzano, di mq. 50, per la costruzione di una cabina per la distribuzione di energia elettrica;

Considerato che detto terreno è stato scelto dall'E.N.E.L. in quanto si trova in posizione baricentrica, da permettere di alimentare di energia elettrica sia tutte le utenze attualmente servite dall'esistente cabina, che trovasi nei pressi delle scuole elementari di Vezzano e che deve essere eliminata per esigenze tecniche e logistiche (attualmente è collocata in uno scantinato di un edificio abitato), sia le nuove utenze della zona edificabile nord di Vezzano;

Che la cabina prevista consentirà un miglior servizio all'utenza sia per quanto riguardano le manovre d'esercizio che per la sostituzione di apparecchiature;

Vista la perizia di stima relativa, redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Comune in data 7.7.1989, nella quale il terreno in argomento è descritto quale incolto, che trovasi in zona di rispetto stradale e che il suo valore può essere di circa L. 2.000.000.=;

Tenuto presente che il terreno in argomento non è soggetto a vincolo di uso civico né idrogeologico;

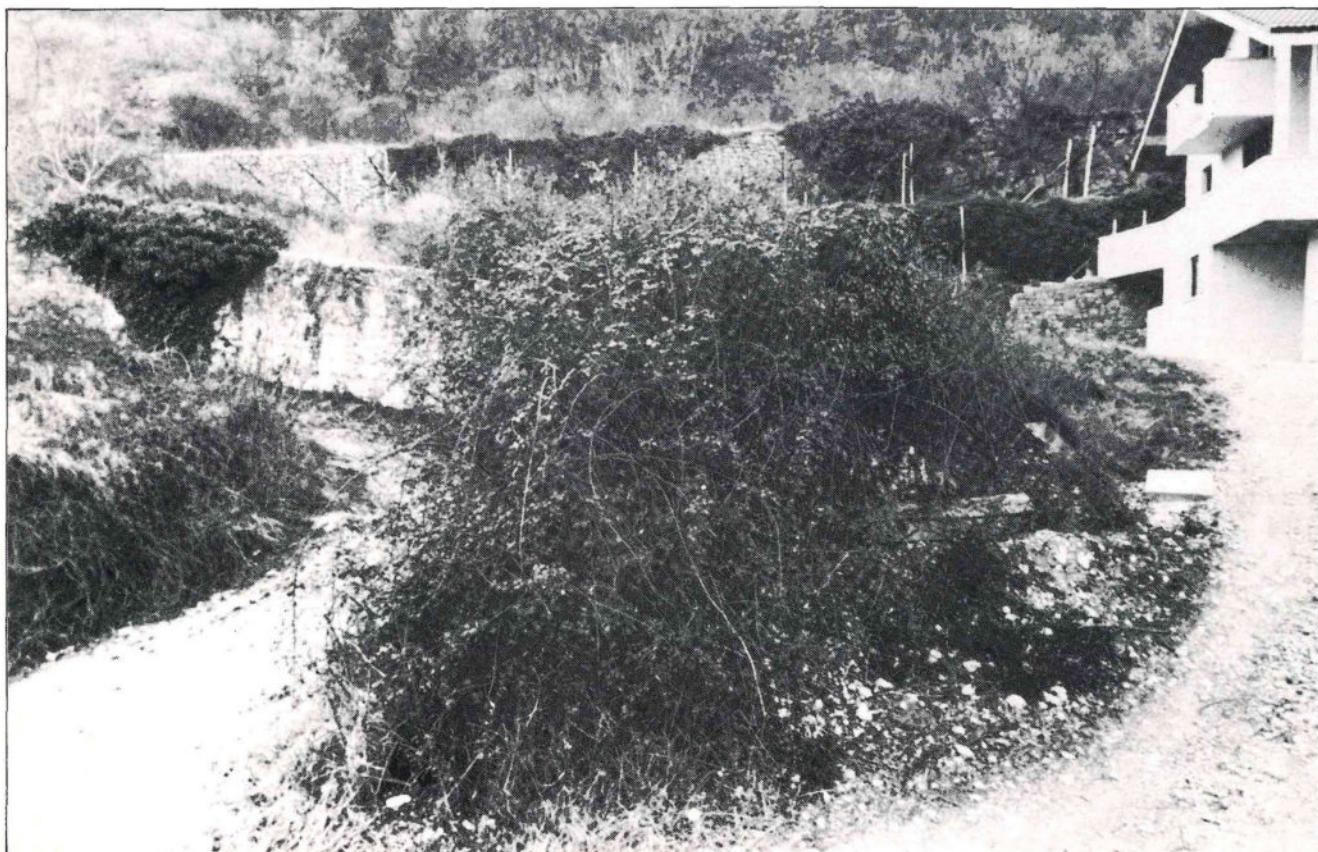
Ritenuto di aderire a detta cessione per l'evidente utilità pubblica che comporterà la costruzione della citata cabina;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Con voti favorevoli n. 13 - contrari n. 0 - astenuti n. 1: Zuccatti Walter, espressi per alzata di mano,

**delibera**

- 1) di vendere, a corpo, all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (E.N.E.L.), con Sede in Roma, la p.f. 775 in C.C. di Vezzano di proprietà di questo Comune per l'importo di L. 2.000.000.=, come da perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Comune in data 7.7.1989, a trattativa privata, ricorrendo particolari circostanze, come è stato specificato in narrativa, di cui al punto cinque dell'art. 74 del vigente T.U. delle LL.RR. sull'O. dei CC. nella R.T.A.A.;
- 2) di rinunciare all'iscrizione dell'ipoteca legale, con esonero da ogni e qualsiasi responsabilità in merito;
- 3) che tutte le spese inerenti e conseguenti alla vendita di cui sopra, esclusa l'I.N.V.I.M., di competenza di questo Comune, prevista in L. 400.000.=, saranno a carico dell'E.N.E.L.;
- 4) di imputare la spesa a carico di questo Ente al Cap. 175 del bilancio di previsione per l'anno 1989, che ne presenta la dovuta disponibilità;



Il pezzo di terreno, riguardante la p.f. 775 in C.C. di Vezzano, venduto all'ENEL per la realizzazione di una cabina per la distribuzione dell'energia elettrica.

## **Deliberazione n. 82**

Approvazione del Capitolato speciale d'appalto per il servizio di pulizia e riordino arredi dell'edificio comunale per le scuole elementari e per la direzione didattica di Vezzano.

Su relazione dell'Assessore delegato all'Istruzione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Tenuto presente che a seguito dell'ampliamento dell'edificio comunale per le scuole elementari e per la direzione didattica in Vezzano e dell'edificio per gli Uffici comunali, sarebbe necessario assumere un altro dipendente per le pulizie e il riordino degli arredi dei detti edifici;

che per motivi di redazionale funzionalità si pensa, anche per il futuro, man mano che il personale inserviente sarà collocato in pensione, di appaltare i servizi in parola;

che allo stato attuale, per le pulizie e il riordino degli arredi degli edifici comunali di Vezzano Capoluogo, vi è una sola dipendente, insufficiente per assolvere a tutte le incombenze che richiedono i detti stabili;

che, in conseguenza, si ritiene d'incaricare, per intanto, l'attuale intervento per la pulizia e il riordino degli arredi dell'edificio adibito ad Uffici comunali e di appaltare il servizio per la pulizia e riordino arredi dell'edificio adibito a scuole elementari e a direzione didattica in Vezzano Capoluogo;

che in proposito è stato redatto uno schema di Capitolato speciale d'appalto;

Esaminato il detto schema di capitolo;

Considerato che bisogna provvedere in merito in via di sanatoria, in quanto è stato necessario disporre per le pulizie in argomento in tempo debito, dal 1° settembre, e non si è ritenuto convolare il Consiglio per discutere di questo unico argomento;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Con voti favorevoli unanimi, espresi per alzare di mano,

### **delibera**

1. di approvare, come approva, in via di sanatoria per quanto innanzi esposto, il Capitolato speciale d'appalto per il servizio di pulizia e il riordino degli arredi dell'edificio per le scuole elementari e per la direzione didattica in Vezzano, composto da n. 16 articoli



L'interno delle Scuole Elementari di Vezzano.

nel testo che si allega alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare il Sig. Sindaco, ad esecutività del presente provvedimento, ad espletare le formalità necessarie;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto innanzi per l'esercizio 1989, prevista in L. 3.166.666. = trova capienza nel Cap. 951 del bilancio per l'esercizio 1989 e che per gli anni futuri si disporrà in proposito in sede di formazione dei rispettivi bilanci di competenza;

4. di riconoscere la presenza non soggetta a controllo, poiché l'argomento trattato non è fra quelli elencati dall'art. 57 del vigente T.U. delle LL.RR. sull'O. dei CC.

nale per le scuole elementari e per la direzione didattica in Vezzano.

Su relazione dell'Assessore delegato all'istruzione, Sig. Ezio Tasin,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Tenuto presente che per l'appalto del servizio di cui all'oggetto, in data 1.8.1989, n. 2452 di prot., è stato eseguito un sondaggio, come da documentazione in atti, presso le Ditte:

1. Rossi Bianca ved. Nardelli - Fravaglio
2. Master di orso Graziano - Via dei Muredei, 43 - Trento
3. Pallaver Franca - Via Matteotti, 20 - Gardolo di Trento
4. Morello Grazia Maria - Via Roma - Vezzano
5. Giovannini Danila - P.zza Mostra, 18 - Trento

## **Deliberazione n. 83**

Appalto per il servizio di pulizia e il riordino degli arredi dell'edificio comu-

6. Zambarda Miriam - Via Roma Casale, 55 - Calavino
7. Pulipergine - pulizia - loc. Canale S. Cristoforo, 60 - Pergine Valsugana
8. Margoni Vincenzina - Ranzo di Vezzano;
9. Pulistem s.r.l. di Sighel - Fraz. Miola n. 126 - Baselga di Piné
10. Acqua e saponesdf di Defant Luigi e Zanoni Ruggero - Via Piné, 18 - Terlago

che le uniche che hanno risposto favorevolmente sono state:

- Acqua e Sapone s.d.f. di Defant Luigi e Zanoni Ruggero - Via Piné, 18 - di Terlago, per l'importo di L. 24.500.000. =, compresa l'I.V.A.
- Morello Grazia Maria - Via Roma -di Vezzano, per l'importo di L. 25.000.000. = + I.V.A. 19%
- La Pulipergine e C. s.n.c. di Bortignon Flavio di Pergine, per l'importo di L. 38.250.000. = + I.V.A. 19%

Richiamata la propria deliberazione n. 82 di data odierna, con la quale è stato approvato il capitolato speciale d'appalto per il servizio in parola;

Ritenuto di appaltare a trattativa privata il servizio medesimo alla Ditta Acqua e Sapone di Terlago, che è stata la migliore offerente, alle condizioni del Capitolo speciale d'appalto inerente per l'importo annuo di L. 24.500.000. =, comprensivo di I.V.A.;

Considerato che bisogna provvedere in proposito in via di sanatoria, in quanto è stato necessario disporre per

le pulizie in argomento in tempo debito, dal 1° settembre, e non si è ritenuto convocare il Consiglio per discutere di questo unico argomento;

Vista la disponibilità che presenta in merito il Cap. 951 del bilancio per l'anno 1989, relativa ai quattro mesi dell'anno 1989 ed ammontante a L. 8.166.666. =;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Con voti favorevoli unanimi, espresi per alzata di mano,

delibera

- 1) di affidare, in via di sanatoria per quanto è stato detto in narrativa, alla Ditta Acqua e Sapone s.d.f. di Defant Luigi e Zanoni Ruggero - Via Piné, 18 - di Terlago, a trattativa privata, il servizio di cui innanzi, alle condizioni del capitolato speciale d'appalto inerente, approvato con la citata deliberazione consiliare n. 82 di data odierna, per l'importo annuo di L. 24.500.000. =, compresa l'I.V.A., con decorrenza 1.9.1989;

- 2) di autorizzare il Sindaco ad espletare le formalità relative a quanto sopra;
- 3) di imputare la spesa di cui innanzi relativa ai quattro mesi dell'anno 1989 ed ammontante a L. 8.166.666. = al Cap. 951 del bilancio 1989, che ne presenta la dovuta disponibilità;

- 4) di riconoscere la presente non soggetta a controllo, poiché l'argomento trattato non è fra quelli elencati dall'art. 57 del vigente T.U. delle LL.RR. sull'O. dei CC.

### **Deliberazione n. 89**

Concessione del diritto al Consorzio di Bonifica e di Miglioramento Fondiario di Vezzano di fare e mantenere la costruzione di un serbatoio interrato e di accumulo di acqua nella p.f. 1226 in C.C. di Vezzano.

Su relazione dell'Assessore Sig. Ezio Tasin,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la domanda del Consorzio di Bonifica e di Miglioramento Fondiario di Vezzano tendente ad ottenere da questo Comune la concessione del diritto di fare e mantenere la costruzione di un serbatoio interrato di accumulo di acqua come da allegato elaborato tecnico, che farà parte integrante della presente, nella p.f. 1226 in C.C. di Vezzano di proprietà di questo Comune;

Ritenuto di aderire a tale richiesta i conformità all'art. 955 del codice civile, gratuitamente e per la durata di trenta anni;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Con voti favorevoli unanimi, espresi per alzata di mano,

delibera

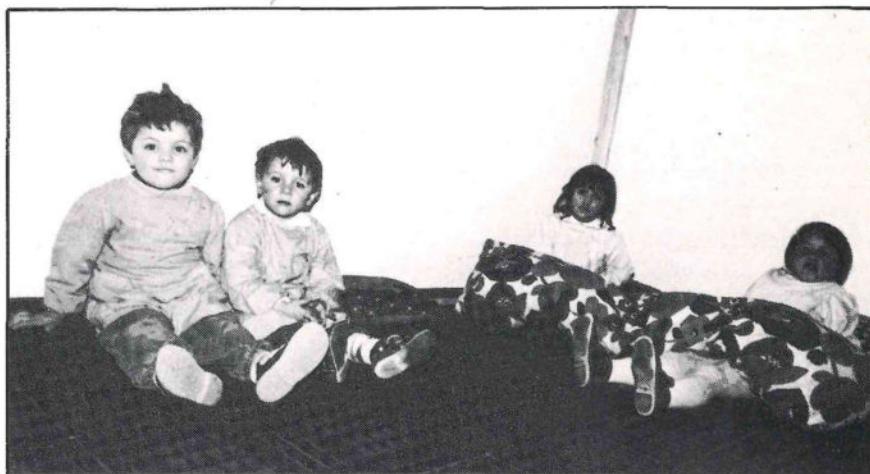
- 1) di concedere, in conformità al disposto dell'art. 955 del Codice Civile, al Consorzio di Bonifica e di Miglioramento Fondiario di Vezzano il diritto di fare e mantenere la costruzione di un serbatoio di accumulo di acqua interra-



to nella p.f. 1226 in C.C. di Vezzano, di proprietà di questo Comune, a titolo gratuito e per la durata di trent'anni, come da allegato elaborato tecnico, che fa parte integrante della presente; 2) di dare mandato al Sig. Sindaco per l'espletamento di quanto innanzi.

Siamo giunti al termine di questa legislatura ed anche noi che in questo periodo ci siamo assunti il compito di curare, all'interno dell'amministrazione comunale, tutti i testi apparsi su «Vezzano Sette» vogliamo dichiararci soddisfatti del lavoro fin qui svolto con entusiasmo, sebbene in qualche occasione con non poche difficoltà. Ci scusiamo quindi per eventuali errori o imprecisioni, dovuti alla nostra inesperienza, che speriamo non riscontrare in futuro.

Diamo quindi un parere positivo di questa esperienza sperando che la pubblicazione venga proseguita, anche con delle migliori dettate dall'esperienza, dalla prossima Amministrazione.



### MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL 1989 NEL COMUNE DI VEZZANO

	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>M-F</b>
1) Popolazione residente al 1° gennaio '89	819	890	1709
2) Nati vivi			
2.1 nel Comune	-	-	-
2.2 in altro Comune	7	12	19
2.3 all'estero da persone iscritte in anagrafe	-	-	-
2.4 Totale nati vivi	7	12	19
3) Morti			
3.1 nel Comune	4	3	7
3.2 in altro Comune	5	7	12
3.3 all'estero ed iscritti in anagrafe	-	-	-
3.4 Totale morti	9	10	19
4) Differenza tra nati e morti (+/-)	-2	+2	0
5) Iscritti			
5.1 provenienti da altri Comuni	21	29	50
5.2 provenienti dall'estero	3	4	7
5.3 altri	-	-	-
5.4 Totale iscritti	24	33	57
6) Cancellati			
6.1 per altri Comuni	13	21	34
6.2 per l'estero	-	-	-
6.3 altri	-	-	-
6.4 Totale cancellati	13	21	34
7) Differenza fra iscritti e cancellati (+/-)	+11	+12	+23
8) Incremento o decremento (punto 4 +/- punto 7)	+9	+14	+23
9) Unità da aggiungere o da sottrarre a seguito di variazioni territoriali (+/-)	-	-	-
10) Popolazione residente al 31 dicembre 1989 (punto 1 +/- punti 8 e 9)	828	904	1732

### SCHEDE ANAGRAFICHE AL 31 DICEMBRE 1989

- 11) Famiglie nr. 682
- 12) Convivenze nr. -
- 13) Individuali nr. 1723

Totali: maschi 820

femmine 890

Continua il racconto «Antichi viari» del maestro Nereo Cesare Garbari.  
In questa parte si parla del viario che dalle Giudicarie portava...

## ...alla conca di Vezzano

Nell'anno 1852 veniva ufficialmente aperta la strada carrozzabile Sarche-Tione attraverso la stretta del Limarò e fu pure l'anno della costruzione di un solido ponte in legno con travi di larice al Ghetto, che sopperò a sufficienza il traffico locale fino agli anni del dopoguerra 1947-48, quando fu sostituito da uno in muratura che un'alluvione del 1973 asportò con la morte di due autisti.

Ben diversi erano i collegamenti fra le Giudicarie e la Val del Sarca prima dell'apertura della sopradetta strada. Chi dal Lomaso, Bleggio e Banale doveva passare attraverso la stretta del Limarò aveva a suo agio due possibilità: la via che da Comano per il Passo della Morte, scendeva al piano di Casale e da qui con una serie di tornanti fino alla sponda destra del Sarca nella località al Ghetto («Traghetto»), dove era in attività una vecchia osteria e l'altra seconda possibilità era il percorso Stenico, S. Lorenzo, Ranzo, Castel Toblino.

Questo tracciato munito anche di opere murarie di sostegno adattabile al passaggio sia del pedone, che delle cavalcature e del «broz», tagliando nel versante Nord la costa discendente del Monte Casale ci porta ad ammirare una delle zone più belle e attraenti delle montagne e loro panorami del basso Trentino; la stretta del Limarò.

Dalla piazza di Stenico si ripartiva poi un'altra via di grande importanza dell'antico viario, raggiungeva Seo, Sclemo, scendeva a Tavodo, risaliva a S. Lorenzo in Banale, girava il dos del Promeghi, scendeva verso la Valle delle Moline e Deggia. Alle Moline o nelle vicinanze c'era un bivio di importanza notevole in passato; chi teneva la sinistra continuava attraverso la frana di Molveno e risaliva alla località di Nembia, proseguiva per Molveno, Andalo, Cavedago e poteva così raggiungere la Val di Non. Chi prendeva la destra, attraversato l'abitato di Deggia e una piccola valletta, il percorso si portava sulle pendici Sud occiden-

ti in diagonale le pendici Sud orientali del Gazza fino all'abitato di Ciago passando per il Maso Grual. Il percorso da Ciago passava a Covelo, dove un altro bivio lo deviava per Maso Ariol, Monte di Terlago, Laghi della Mar, e attraverso Prada e il Desfamatrimoni, scendeva direttamente a Zambana e quindi in Val dell'Adige mentre altri sentieri delle Traversara e dei Pontesei portavano al Santel di Fai.

Da Covelo ancora la strada scendeva a Terlago e girato a Nord il lago passava per Maso Tarabolt e da Cadine poi scendeva a Trento.

Ricordiamo brevemente l'importanza di alcuni posti di questo itinerario: la posizione centrale di Castel Mani di S. Lorenzo in Banale e salvaguardia di tutto il viario antico: tra Brescia, Trento e Merano.

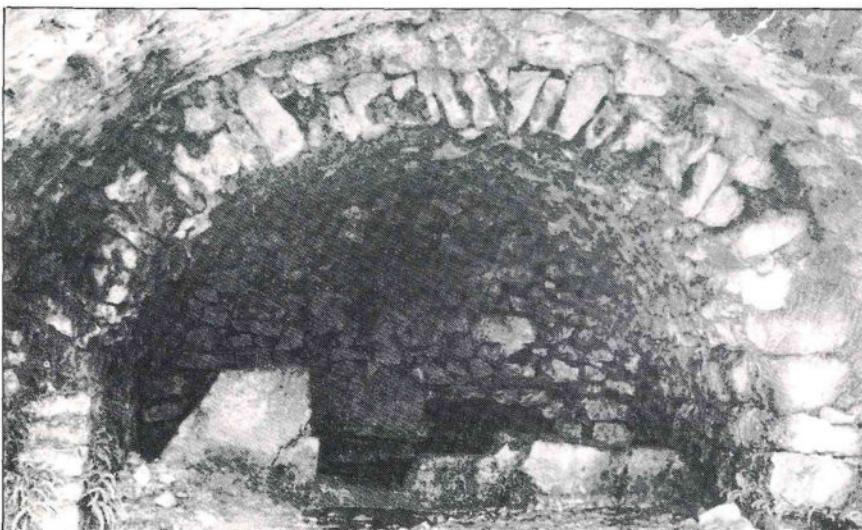
Il Santuario di Deggia ora ricostruito con dedica alla Madonna di Caravaggio. Il suo posto elevato su di una collina nel centro della Valle del Bondai lo fanno tenere un posto di culto già dell'antichità.

A pochi passi dal Santuario inizia il tratto di strada chiamato dalla gente di S. Vili (Vigilio) perché si ritiene percorso da S. Vigilio, vivo per la conversione della Rendena e morto nel suo transito a Trento. Detta strada nella parte strapiombante sopra la Fora del Limarò offre uno spettacolo unico e panoramico di ineguagliabile rarità e bellezza. Dalla balconata strapiombante in pochi passi si risale al vasto pianoro delle Maserse che oltre a bei panorami offre distensione e riposo.

A pochi passi dal pianoro si trova un'altra monumentale fontana detta delle Maserse costruita alla stessa foggia di quella di Cavedine e della Cà dell'Acqua del monte di Vezzano. Poco distante dal paese di Ranzo alla strada si affianca la chiesetta antica dedicata a S. Vigilio, caratteristica nel genere di costruzione e per il pulpito all'esterno per le prediche ai fedeli. Sulle pendici Sud orientali del Gazza, ebbe in passato molta importanza il Maso Grual per i suoi vasti prati e una fonte perenne di acqua sgorgante dalla viva roccia.

Altro punto importante è l'attraversamento della zona di Ariol (Covelo) zona archeologica nel bronzo finale, del ferro e probabile «Mansio» (stazione) in epoca Romana.

Il Desfamatrimoni è ancora un'altra particolare località e punto critico del passaggio della strada nel momento che lascia l'altopiano di Prada per iniziare la discesa verso Zambana. La strettezza del passaggio, la levigatura della roccia è sempre bagnata e la sottostante parete verticale fino al corso dell'Adige, ne fanno uno dei punti più interessanti ed emozionanti di questo itinerario.



La fontana delle Maserse sulla strada di S. Vili a Ranzo.

Al primo percorso si inseriva anche una vecchia via che dal Banale scendeva al ponte del Balandin e seguendo poi la costa del monte risaliva ad inserirsi sulla strada del Passo della Morte. Da Stenico poi la strada proseguiva per Ragoli e arrivava a Tione. Costruita la strada carrozzabile delle Giudicarie, Stenico si inserì in questa con la costruzione del ponte a due areate sul Sarca, dove il suo corso aveva un piccolo slargo e bassa la corrente. Fu in questo slargo di fondovalle dove si incrociano le strade del Lomaso e del Bleggio che sorse l'abitato attuale di Ponte Arche.

Conviene ancora ricordare che sul tracciato della vecchia strada del Passo della Morte, tra il Maso di Casal e l'abitato delle Sarche sorgeva e si vedono ancora i resti una antica chiesetta dedicata a S. Giovanni Battista, affidata in passato ad un romito.

tali del Monte Gazza e si inseriva sull'antica via che a mezza costa, parallela al sottostante fiume Sarca attraversava tutta la stretta del Limarò sulla sinistra del fiume Sarca sopra una balconata alta più di 100 m., strapiombante sul fiume stesso. Oltrepassato il punto più difficile, ma il più suggestivo, il percorso arriva al Pian delle Maserse e poi all'abitato di Ranzo e nella parte bassa dello stesso, per un altro bivio, sulla destra si discende per la Val di Ranzo a Castel Toblino inserendosi così sull'asse stradale Sarche-Trento che in passato, attraverso la Madruziana passava per S. Massenza e da qui a S. Valentino di Vezzano si univa alla strada per Padernone e per Cavedine, o che da Vezzano giungeva poi a Trento.

Da Ranzo ancora sulla sinistra nel bivio sopraddetto, un altro percorso arrivava a Margone e da questo abitato attraversava

Il Gruppo Culturale ricorda Neroo Garbari.

# Storico e archeologo

In ricordo e in onore dello scomparso nostro dirigente e animatore del Gruppo Culturale del Distretto di Vezzano - Ins. Neroo Garbari - vogliamo qui riproporre parte di un Suo studio - che verrà successivamente continuato nelle prossime edizioni di «Vezzano Sette».

Quel contatto umano che si era creato fra i lettori del giornalino comunale e il nostro compianto - Neroo Garbari - diveniva ogni volta una sorta di verifica del cammino delle nostre comunità, un collegamento con una realtà del passato, e un indirizzo per le realtà future.

Un uomo dotto, grande conoscitore delle realtà locali e di vita delle nostre popolazioni.

Con il suo animo gentile e con una cari-

ca di semplicità, sapeva esprimere nella Sua umanità, la passione di grande ricercatore storico, evidenziando l'anima di illustre studioso in vari campi, dalla storia locale all'archeologia, alla cartografia della quale ne era particolarmente appassionato.

Studioso dei nostri usi e costumi, tradizioni e radici storiche dove le nostre popolazioni hanno messo le basi per poterci proporre una vita migliore per un dignitoso avvenire.

Tonina Osvaldo

- Di Neroo Garbari - 1986 - Antichi Viari -  
- Copia della prima carta topografica della nostra Regione eseguita da Peter Anich nel 1774 -



Copia della prima carta topografica della nostra Regione eseguita da Pietro Anich nel 1774.



## Omaggio

a  
**«Vezzano Sette»**

La Valle dei Laghi o miei signori  
è una valle prealpina,  
e Vezzano tutta centro  
ne risiede da regina.

Il Comune si estende  
in unione ed alleanza,  
alle sue sette Frazioni  
in accordo e fratellanza.

Tutti questi agglomerati  
a pié di Gazzetta son situati,  
mentre il Garda soffia l'ora  
e dal sole son baciati.

Le Frazioni son petali  
e Vezzano ne è il cuore,  
già formata è la corolla  
del meraviglioso fiore.

Ecco, la frazione di Ciago  
al levante qui in «postera»,  
con frutteti, prati e boschi  
è quasi sempre primavera.

Giunti siamo qui a Lon  
alla magnifica chiesetta  
dedicata a S. Antonio  
sempre mostrasi in vedetta.

Un po' più in basso c'è Fraveggio  
un paesello tutto in fiore,  
che invita a villeggiare  
e l'emigrante a ritornare.

Col suo splendido panorama  
lassù in alto stà Margone,  
con la neve o col sole  
sempre bello ogni stagione.

Arrivati siamo a Ranzo  
col suo storico paesaggio,  
la sua gente tutta «Sprint»  
per l'unione ed il coraggio.

Giù, al piano col suo lago  
noi abbiam S. Massenza,  
con le sue cantine piene  
vini e grappe mai son senza.

A Vezzano alla borgata  
siamo giunti in gran parata,  
con le nostre descrizioni  
del Comune e le sue Frazioni.



# Notizie dalla Scuola Media

Nel corrente anno scolastico sono iscritti alla Scuola Media n. 127 alunni suddivisi in 7 classi, di cui cinque funzionanti a tempo prolungato e due a tempo normale.

Il corpo docenti è composto da 19 insegnanti.

La scuola ha iniziato a funzionare regolarmente fin dall'inizio, nonostante il ritardo nella nomina di qualche insegnante.

Anche per quest'anno sono state progettate numerose iniziative allo scopo di rendere la scuola più interessante e formativa per i ragazzi. Ne segnalano alcune.

## 1. MOSTRA GRAFICA «Le chiese della Valle dei Laghi»:

Si è tenuta nei giorni 4 e 5 novembre 1989 in collaborazione con la Cassa Rurale «Valle dei Laghi» di Vezzano allo scopo di selezionare i disegni che illustreranno il calendario 1990 della Cassa Rurale. Hanno partecipato tutti i ragazzi della Scuola e quelli di Vigolo e Baselga. Sono stati eseguiti 170 disegni e 15 sono stati premiati con un libretto di risparmio di L. 50.000 offerto dalla Cassa Rurale. La manifestazione ha riscosso il consenso unanime dei numerosi visitatori.

## 2. CORSO DI PROTEZIONE CIVILE E PRIMO SOCCORSO:

Il corso iniziato in novembre, si articola in 6 incontri, è rivolto alle classi 3<sup>a</sup> ed è tenuto dall'infermiere Sig. BLEGGI Franco responsabile del corso di primo soccorso dei Vigili del Fuoco di Trento.

## 3. PROGETTO DI ORIENTAMENTO:

Anche questa iniziativa, attuata in collaborazione col Servizio Istruzione della P.A.T., è rivolto ai ragazzi delle terze classi ed ha lo scopo di aiutarli nella scelta dopo la 3<sup>a</sup> Media.

L'attività si è svolta nei mesi di settembre -dicembre 1989 ed ha previsto, oltre all'incontro con il dott. Sergio GIOVANELLI del servizio istruzione della P.A.T., anche la visita ad alcune realtà produttive come la Cantina sociale «Castel Toblino», il caseificio sociale di Fiavé, la Michelin di Trento, la redazione e la tipografia del quotidiano «L'Adige» e di alcune scuole come l'I.T.C. «Europa», l'I.P.I.A. di Villazzano, la Scuola Alberghiera, la Scuola per estetiste e parrucchieri, la Scuola per sarte e la Scuola di tipografia presso gli Artigianelli di Trento.

## 4. SETTIMANA SCUOLA - NEVE al Passo del Tonale

nel periodo 08-13 gennaio 1990 tre classi, la 2<sup>a</sup>B, la 3<sup>a</sup>A e la 3<sup>a</sup>C parteciperanno accompagnate da cinque insegnanti alla settimana formativa organizzata dal servizio istruzione della P.A.T..

5. Entro il mese di dicembre sarà completata a cura dell'Ass. alla Istruzione del C.5 l'aula di informatica con 9 nuovi personal computers, in questo modo sarà agevolato e esteso a tutti i ragazzi l'insegnamento di alcune nozioni fondamentali di informatica utili a varie discipline.

6. È già iniziato il CORSO di INGLESE in collaborazione con il Wall Street di Trento e finanziato al 70% dall'Ass. all'Istruzione del C.5. Al corso sono iscritti 40 ragazzi delle varie classi.

7. È iniziato pure il CORSO di LATINO per un gruppo di ragazzi delle terze che intendono frequentare l'anno prossimo istituti che prevedono questa disciplina.

8. Ogni lunedì pomeriggio per gli alunni che lo desiderano la scuola organizza gratuitamente un'attività di avviamento alla pratica sportiva che prevede ginnastica e pallavolo. Queste lezioni sono tenute dalla prof.ssa GIONGO Paola.

9. Altre numerose attività sono in progettazione come l'attività teatrale, l'orientering, una ricerca di storia locale, un corso di educazione alla salute in collaborazione con i medici della zona e un cineforum ma di queste avremo forse modo di parlare in seguito.

Voglio infine segnalare il contributo che i Comuni del bacino di utenza della Scuola hanno dato alla Scuola stessa: Vezzano 1.500.000, Calavino, Padernone e Terlago 300.000 ciascuno. Questo contributo, oltre che mettere la Scuola in grado di far fronte alle spese che le attività comportano, è visto dalla Scuola stessa sia come segno di apprezzamento per il lavoro educativo che svolge e sia come segno di un rapporto di reciproca stima che si è instaurato fra la istituzione scolastica, le amministrazioni comunali e tutta la comunità.

Concludo osservando che la Scuola può organizzare tutti questi interventi, senza pregiudicare la normale attività didattica prevista dai programmi ministeriali, poiché la stragrande maggioranza dei ragazzi frequenta il tempo prolungato. Tutto il personale della Scuola perciò auspica che, per non pregiudicare negli anni futuri il progetto educativo che la Scuola ha intrapreso, si diffonda nelle famiglie la convinzione dell'opportunità di iscrivere i ragazzi al Tempo Prolungato, come già avviene nelle Scuole Medie di Cavedine e di Dro.

Sempre attivo il Circolo ACLI con molte proposte e tratta.

## Problemi attuali

Come di consueto il programma culturale proposto per il 1990 dal Circolo ACLI verterà su alcune direttive principali:

- 1) TEMA DI ATTUALITÀ: L'uomo essere sociale
- 2) Riflessione/studio sul Vangelo
- 3) Iniziative culturali/rivcreative
- 4) Cooperazione con altri gruppi culturali

Gli argomenti elencati avranno il seguente sviluppo:

1) «L'uomo essere sociale» si attuerà con dibattiti e cineforum rivolti in particolare ai giovani. I temi saranno: CONVIVENZA TERZOMONDIALI - INTERDIPENDENZA FRA I POPOLI; si usufruirà della collaborazione della cooperativa Shangrillà e del centro missionario. (Tale attività è già stata iniziata nel corso dell'89 con dibattiti sull'Enciclica «Sollecitudo Rei Socialis» a Ranzo - dott. C. Alessandrini - ed a Vezzano - dott. A. Rosati e dott. G. Girardi -).

2) Gli incontri di riflessione sul Vangelo si svolgono ogni mercoledì presso la canonica, alle ore 20.30 con la collaborazione del signor Decano.

3) Oltre alle iniziative rivolte ai soci (assemblee, tombola, films...) si prevede l'allestimento di un recital di poesie.

4) In collaborazione col gruppo MOTCA il

circolo ACLI ha programmato di occuparsi dei problemi della famiglia (come prevede il Piano pastorale diocesano). È stato così fissato un ciclo di incontri sul tema: «La famiglia sulla legge dello Stato e nella dottrina della Chiesa».

Incontri promossi dal Patronato

### 10 NOVEMBRE 1989:

«Il nuovo diritto di famiglia: significato umano e sociale»

Rel. dott. Pino Morandini

### 24 NOVEMBRE 1989:

«Comunione o separazione dei beni, svantaggi e benefici»

Rel. p.i. Adriano Baldo (Consulente Legale ACLI)

### 19 GENNAIO 1990:

«Parità uomo-donna nel nuovo diritto di famiglia»

Rel. dott. Pino Morandini

### 02 FEBBRAIO 1990:

«Successioni patrimoniali nella famiglia»

Rel. p.i. Adriano Baldo

### MARZO 1990 (data da definire):

«La famiglia comunità d'amore»

Rel. Mons. Saverino Vicintainer

Il Preside  
- prof. Claudio Tasini -

# Resoconto '89 per la SAT

La sezione SAT di Vezzano - Valle dei Laghi - con i suoi oltre 200 soci, ha dato inizio alla stagione alpinistica 1989 con la festa svolta all'insegna del bel tempo l'11 giugno in località Malga Bassa nei pressi dei Laghi di Lamar. Tale manifestazione era stata preceduta dalla prima uscita, effettuata sulla ferrata dell'Amicizia, che porta a Cima SAT sopra Riva del Garda il giorno 28 maggio.

È cominciata così la carrellata di gite in programma nel nostro calendario, nel susseguirsi di una bonaria stagione che ci ha visto impegnati: domenica 16 luglio sul Monte Mulaz nel gruppo delle Pale di S. Martino; domenica 27 agosto nella traversata del Gruppo delle Odle in Alto Adige; domenica 24 settembre nello splendido scenario delle Tre Cime di Lavaredo attraverso i fortini della guerra, e per finire l'8 ottobre nell'escursione della via attrezzata «Rino Pissetta» sul Dain Piccol con ritrovo al Spiaz Grant presso Ranzo per il consueto pranzo sociale «campestre».

Ci riteniamo soddisfatti, oltre che dalla sempre maggiore affluenza numerica di soci e non soci, anche dalla qualità tecnica dimostrata da chi ha scelto nelle gite gli itinerari più impegnativi, e anche da chi, negli itinerari meno impegnativi, ha trascorso una giornata in montagna.

Il nuovo Presidente Gianni Tonelli, eletto nel rinnovo delle cariche in febbraio, nella tradizionale serata a base di «smacafam», inaugura bene il suo mandato subentrando all'ottimo Giuliano Rigotti.

Un'ombra di smarrimento cala su di noi per l'improvvisa scomparsa del maestro Ne-



reo Cesare Garbari, promotore e fondatore della SAT Vezzano, che da 25 anni è presente nella valle, e Presidente della stessa per 15 anni. La sua figura simpatica e nota, soprattutto per la sua vita profusa negli impegni sociali e di ricerca storico-geologica dei nostri luoghi e dintorni, lascia in tutti noi un grande vuoto.

Non cammina più con noi Michelina Vinti, giovane socia di Terlago, il suo passo lascia il posto alla malinconia nel riguardare le allegre diapositive che la ritraggono durante le gite.

Nel programma SAT, oltre all'attività sportiva e di svago, c'è anche l'impegno per la salvaguardia e recupero dell'ambien-

te montano, troppo spesso minacciato dagli interventi speculativi e di comodo; ne dà prova per esempio il sentiero S. Vili (S. Vigilio) che collega Trento con Campiglio, toccando nelle nostre zone, mulattiere e vecchie vie di collegamento per l'occasione recuperate. Come anche il sentiero Monte Terlago - Fai alle pendici della Paganella e altri.

Per la stagione 1990 il primo appuntamento è stato venerdì 23 febbraio, e nell'occasione della serata è stato presentato il programma 1990.

SAT VEZZANO  
- VALLE DEI LAGHI -

## AVIS in festa in febbraio

La prima domenica di febbraio 1990 l'Avis Valle dei Laghi ha festeggiato i suoi 15 anni di attività; in detta occasione si è tenuta l'Assemblea Generale con votazione per il rinnovo del Direttivo scaduto ormai da un anno.

Saranno pure consegnate le benemerenze per le donazioni del sangue fatte:

Diploma di benemerenza con più di 8 donazioni;  
Medaglia di bronzo con più di 16 donazioni;  
Medaglia d'argento con più di 25 donazioni;  
Medaglia d'oro con più di 50 donazioni.

Al sig Faes Fabio di Fraveggio è stata consegnata la medaglia d'oro per aver superato le 50 donazioni di sangue. Complimenti.

## La Banda verso i 100 anni

Si credeva che il Gruppo Bandistico di Vezzano fosse sorto soltanto nell'ottobre 1931, perciò prossimo a celebrare i suoi sessant'anni.

Mentre da ricerche fatte presso l'Archivio di Stato di Trento risulta che la prima Banda a Vezzano è stata fondata nel 1892.

Infatti tale documento a firma di 5 nominativi Vezzanesi (Dott. Angelo Conci - Marcellino Andreis - Carlo Zeni - Giuseppe Zanini - e Tonelli Valentino: sono stati i primi firmatari dello Statuto della Società «BANDA SOCIALE del BORGO di VEZZANO», statuto composto da 23 articoli) è datato 20 Novembre 1892.

Perciò il 60° in fase di programmazione sarà rinviato al 1992 per il centenario di fondazione.

Fra i documenti d'archivio sembra che la



Banda di Vezzano sia la più vecchia di fondazione rispetto a quelle dei Corpi Musicali dei Comuni della nostra Valle.

# Fondato il G.S. Fraveggio

«SPORT»: insieme di attività (esercizi, gare ...) praticate individualmente o in gruppo... Partendo da questo concetto si è costituito nel mese di gennaio il «Gruppo Sportivo Fraveggio».

Già nel 1988 con la costituzione del «Comitato Organizzatore Trofeo S. Bartolomeo» si era creato un qualcosa che promuoveva l'attività sportiva all'interno del paese sebbene solo dal punto di vista organizzativo. Risale infatti a quell'anno la prima edizione della gara podistica di corsa in montagna denominata appunto «I° Trofeo S. Bartolomeo», manifestazione felicemente riuscita sia nell'88 e nell'89 e che sarà il punto cardine della nostra attività anche per il futuro.

Volendo quindi abbinare l'opera organizzativa alla pratica delle discipline sportive, principalmente atletica e calcio, si è pensato di costituire un vero e proprio gruppo sportivo. L'entusiasmo dimostrato da parte dei giovani coinvolti nell'iniziativa è stato molto e ha portato alla formazione di un consiglio direttivo di ben sedici membri, eletti dall'assemblea costitutiva il giorno 21 gen-

naio. Fra questi sono state definite le cariche sociali eleggendo Presidente Mauro Bressan, Vicepresidente Franco Baldessari e Segretaria Katia Marai, e adottando come colori sociali il viola e bianco

Il settore podistico parteciperà, seguendo un calendario stilato mensilmente, a delle gare non competitive. A questi verrà fornito, a prezzo agevolatissimo, un completino e la possibilità di ottenere altro materiale a prezzo di favore presso un negozio con noi convenzionato. Gli atleti che maggiormente si impegneranno durante la stagione verranno premiati con dei riconoscimenti a fine anno. Per il calcio si allestirà una squadra che partecipi ad alcuni tornei durante l'estate, anche per loro vale il discorso fatto per gli atleti.

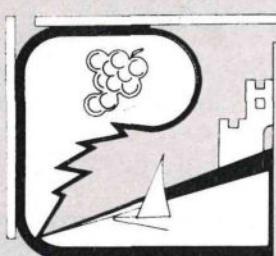
Dal punto di vista organizzativo quest'anno sarà disputato il III° «Trofeo S. Bartolomeo», gara podistica di corsa in montagna inserita quest'anno nel calendario regionale FIDAL come «Prova di campionato regionale» per le categorie assolute e giovanili maschile e femminile; non mancherà comun-

que la gara non competitiva che si svolgerà parallelamente alla competitiva ma con classifiche separate. La manifestazione avrà luogo a Fraveggio, sul percorso ormai collaudato delle precedenti edizioni, domenica 19 agosto 1990 e per l'occasione si avrà l'appoggio organizzativo della Cavit Virtus Marzola di Trento. In dicembre è poi in programma un'altra manifestazione podistica sulla cui formula si sta pensando. Altro appuntamento sarà nel mese di settembre con un quadrangolare di calcetto da noi organizzato. In programma anche due gite, una sulla neve svoltasi domenica 4 marzo a Racines, l'altra nel mese di luglio con una escursione in montagna.

Un programma che speriamo accontenti tutti e ci dia soddisfazioni per continuare con quell'entusiasmo che ci ha spinti a fondare il Gruppo Sportivo Fraveggio.

Chi fosse interessato dalle nostre attività sia sportive che organizzative basta si metti in contatto con il presidente.

G.S. Fraveggio



0005349187

K 5349187

D 1507012

T VEZ7 1990/1

VEZZANO

Sezione n. 1



Dalla Tua parte...  
Con semplicità e professionalità  
N. 16201

SEDE: VEZZANO - Piazza Perli, 3 - Tel. 0461/44044

FILIALI: Terlago - Via Roma, 6 - Tel. 860270

Vigolo Baselga - P.zza S. Leonardo, 10 - Tel. 45641 - Ranzo - P.zza Centrale, 95 - Tel. 844191

